

113

HIC CINERES Q... CVNT | MARIAE OLIM
VXORIS | Q. IOANIS NATALIS RICCI | OBIIT
ANO DNI M.DC.XIII | IANVARII

Questa è fissa al suolo della navata sinistra vicina all'altra della casa Ricci che abbiamo notata al num. 40. La vidi posteriormente, e non ho potuto collocarla a luogo. ZAN NADAL RIZZO morì in questa parrocchia il primo marzo 1604, d'anni 65, come dal Necrologio. Contiamo fra' veneti buoni poeti *Felice Natale Ricci* sacerdote secolare figlio di Luca Ricci Perugino astronomo. Egli era nato in Venezia, e apparteneva alla chiesa di S. Giovanni di Rialto. Fece vedere il suo poetico valore in un libro: *Rime di Felice Natale Ricci Viniziano. In Venezia presso Giovanni Pulissi 1743. 8.* dedicate al conte Ottolino Ottolini patrizio Veronese. In fine sonvi *Proposte e Risposte di alcuni all'Autore*. Fece di lui menzione anche l'erudito ab. Moschini nel T. II. p. 145 della Veneziana Letteratura del sec. XVIII.

114

..... D S. THOMAS . D. SVORQ. HERE-
DV3...

Dal mss. Driuzzo, che dice, *in chiostro, iscrizione logora gottica con istemma Leon alato con sei fascie, e lapide rotta.*

115

SEPVLTVRA SCHOLLE SCI XPOFORI MER-
CATORVM M^oCCCCLXXXV MS FEBRVA-
RIVS

Dal suddetto mss. Driuzzo, che la pone nel Chiostro, e dice esservene un'altra con similgiante iscrizione:

Della Scuola di S. Cristoforo, vedi il n. 121.

116

IOANNES FRANCISCVS DE GEORGIIS DE
SETA SIBI SVISQ. POSTERIS HOC POSV

Dal mss. Driuzzo. Non lo credo di casa patrizia.

117

IN TEMPO DE S ANZOLO D BONI | FATIO
GAST.° S PASQVALIN DE ALISS.° AVICARIO
S BATTISTA D IAGOMO | SCRIVAN ET
COMP. MDLXXVI

Si legge a color nero sulle spalliere di noce a fianco la porta maggiore entrando in chiesa a sinistra. Essa ci indica la Confraternita dell'Arcangelo Michele di cui vi è in piccolo basso rilievo pur di noce la figura.

118

✠ MCCCCXXIII. DIE P. ZVGNO . M. ANTO-
NIVS Q. M. VICTORIS DE VENECHIIS FECIT
HANC CAMPANA TPRE VENERABILIS PRIS
IACOBI PPTI HVI' LOCI SCI XFORI ORDNIS
HVILIATORV 7 S. IACOBI DE FVSCHIS
PCVRATORIS. ✠

Pregevolissima epigrafe che ho letta attentamente sopra una delle campane di questa chiesa. Essa ci conserva il nome di IACOPO Preposito di questo Monastero nel 1424, del quale il Cornaro non fa menzione. Ci ricorda il fusore dibronzi ANTONIO del fu VETTORE da Venezia, del quale Antonio vedremo altre due campane in altro luogo l'una del 1584, l'altra del 1407; e finalmente nomina la antica nostra famiglia DE FUSCHIS (non già DE PISANIS) di cui un notajo del 1559 troviamo cioè *Vitalis de Fuschis qu. s. Fuschi de Fuschis* ricordato a p. X della Prefazione al *Chronicon Monasterii S. Salvatoris. Venetiis 1766. 4.*

119

FRACTA CASV SEDVLITATE AG MAGNANI-
MITATE R. PETRI TEZA S. SOPHIAE ALV-
MNI HVIVSCE ECCLESIAE SACRISTAE AERE
PROPRIO RESTITVTA ANNO DNI MDCCCIII.

Stà anche questa su un'altra delle campane, fatta eseguire dal benemerito prete PIETRO TEZA già rettore di questa chiesa, ricordato anche nella epigrafe num. 29.

Nel rifabbricare la cupola di questo campanile che assai sofferse negli scorsi anni e anche per terribile uragano che nel mese di luglio l'anno 1819, rovinò varii altri luoghi della città ed isole, si è trovata (come mi fu detto) nella cima della vecchia cupola una cassetta di piom-